

Ma la Cna batte cassa «C'è chi aspetta da anni»

► Intanto la Regione sblocca 6 milioni per la provincia

L'INVITO

Nel giorno in cui il sindaco Ceriscioli annuncia lo stop del pagamento dei fornitori, la Cna invita le amministrazioni pubbliche «a saldare al più presto le aziende creditrici». La Regione ha destinato alla nostra provincia circa 6 milioni di euro di quote Patto di Stabilità liberando dai vincoli della Legge, che impone alle amministrazioni pubbliche il perfetto equilibrio tra entrate e uscite correnti, risorse del bilancio. La destinazione? Può essere solo una per l'associazioni degli artigiani: liquidare le imprese creditrici nei confronti delle amministrazioni comunali e di quella provinciale, contribuendo così a rimettere in moto l'economia locale. «Il comportamento dei Comuni non è omogeneo – spiega il segretario provinciale della Cna Moreno Bordoni - Non tutti infatti destineranno la somma assegnata loro dal Patto di Stabilità al pagamento delle imprese. Salutiamo il provvedimento della Regione Marche come un grande atto di sensibilità e di attenzione nei confronti delle imprese, ma evidenziamo come alcuni Comuni tendano ad utilizzare queste risorse per alleggerire i passivi dei propri bilanci piuttosto che per pagare le aziende».

Da qui l'invito agli enti locali. «L'invito alle amministrazioni comunali dunque, è quello di provvedere al più presto a saldare le fatture delle aziende creditrici», conclude Bordoni. Ci

sono casi eclatanti di imprese che debbono riscuotere dai Comuni importi da più di due anni: una situazione insostenibile per qualsiasi attività imprenditoriale, soprattutto in un momento di crisi come quello attuale».

Per quanto riguarda le risorse assegnate al nostro territorio quasi un milione e 750 mila euro andranno alla Provincia, insieme a Fermo la meno premiata delle Marche. Saranno invece 4 milioni e 292 mila gli euro da destinare ai Comuni del territorio: la delibera della giunta regionale assegna al Comune di Pesaro un milione e 215 mila euro, a quello di Fano 700 mila euro e ad Urbino, infine, 334 mila euro. Nella graduatoria provinciale seguono Sant'Angelo in Lizzola (165 mila euro), Gabicce (137 mila euro), Colbordolo (133 mila euro), Fossombrone (130 mila euro), Urbania (124 mila euro), Mondolfo (120 mila euro), Pergola (100 mila euro), Tavullia (98 mila euro). Nessuna quota Patto verrà invece assegnata a Cagli, Lunano, Macerata Feltria e Montelabbate.

Luca Fabbri

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Il segretario Cna
Moreno Bordoni**